

articolo del Giornale di Sicilia del 31 gennaio 2012

PALERMO. È il filo conduttore delle opere della collettiva che si inaugura giovedì al Loggiato San Bartolomeo che la ospiterà per un mese

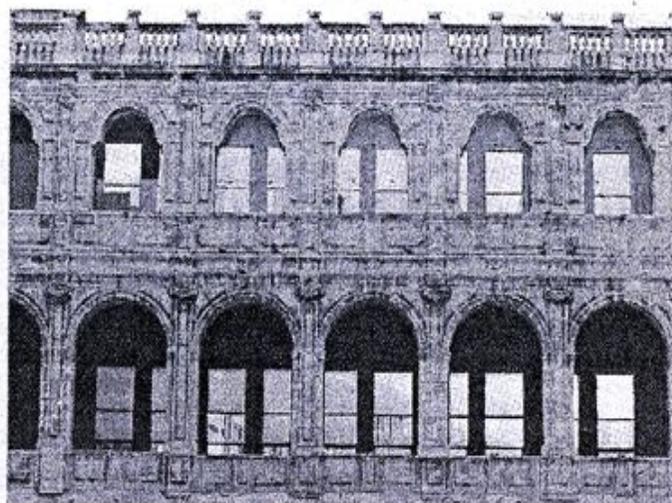
Tele, sculture e foto: c'è un nesso tra reale e magico

PALERMO

●●● Il rapporto tra naturale e in-naturale, normale e virtuale, logica e alchimia. In una parola, il nesso tra reale e magico. Su questo tema Assocultura ha composto una mostra abbastanza particolare non solo per il genere, ma anche perché unisce - cosa già questa abbastanza inusuale - differenti realtà artistiche che lavorano sul territorio. Consci finalmente che l'unione fa la forza, pur nel rispetto delle diverse individualità e scelte, ecco unirsi una serie di realtà del Palermitano: cinque anni

fa nasceva così Assocultura, associazione di Confcommercio che riuniva gallerie d'arte e aziende che lavorano nella cultura e che, in questa occasione, vede la partecipazione di Artem, Lupo'Art, Monteleone, XXS, Elle Arte, Pittorica e Angela Terrazzini-Architettura e Arte. L'occasione è data da «Prisca Sapientia», una collettiva che si inaugura giovedì al Loggiato San Bartolomeo che la ospiterà per un mese. Sponsorizza la Provincia. «È la nostra prima mostra importante, il primo evento in sede esterna, finora abbiamo partecipato a piccole esposizioni, co-

me «Scrittori in mostra» e «arte con gusto» - spiega Daniela Brignone, a capo di Assocultura -. Abbiamo voluto indagare il rapporto con la natura, scegliendo opere che avessero tematiche inerenti il simbolismo. Questa volta l'attenzione è più sulle scelte delle gallerie che sui singoli artisti. L'iniziativa dovrebbe servire a rilanciarle, proponendole come centri di cultura». Ed ecco quindi le scelte: Saturno Buttò, Noumeda Carbone, Patrizia Comand, Samuele Papiro, Cornelius Rea (per Architettura e Arte); Salvo Castellese, Giuseppe Lapàrola, Kino Mi-



Il loggiato di San Bartolomeo ospiterà la mostra

stral, Paolo Scheggi, Gabriele Torricelli (per Artem), Angelo Denaro, Giusy Drago, Maurizio Priolo (per Elle Arte); Ilaria Caputo, Salvatore Caputo, Wandawi (Lupo Arte), Alessandro Bazan, Orna Ben-Shoshan, Gian Paolo Dulbecco, Francesco Pessina (Monteleone), Antonella Affronti, Fabrizio Costanzo, Tanina Cuccia, Giuseppe Fell, Sergio Figuccia, Pino Manzella (Pittorica) e Francesco Cannia, Cinzia De Luca, Alessandro Leone, Paolo Madonia, Matilde Trapassi, Alessandro Vincenti, René Vinçon (XXS). Tele, sculture e foto fanno riferimento alla mistica visionaria, ad elementi irrazionali e misteriosi, a riti e tradizioni tramandati nei secoli, generatori di sentenze e detti. (SIT)